



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA COPERTURA DI 20 POSTI DI DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

LA CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 5 agosto 2009, registrato dalla Corte dei conti il 30 settembre 2009, recante l'individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale 21 aprile 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 10 maggio 2016, integrativo del citato decreto ministeriale 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di livello generale e non generale nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2019, n. 103, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 221 del 20 settembre 2019, recante il nuovo Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 306 del 10 dicembre 2020, recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 103 del 26 giugno 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 giugno 2022, n. 100, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 26 luglio 2022, recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 103 del 26 giugno 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 luglio 2023, n. 125, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 220 del 20 settembre 2023, recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 103 del 26 giugno 2019;

VISTO il decreto ministeriale 30 settembre 2021, concernente "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 266 dell'8 novembre 2021;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2022, concernente "Individuazione degli Uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti e modifiche al DM 30 settembre 2021", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 185 – del 9 agosto 2022;

VISTO il decreto ministeriale 13 giugno 2022, registrato dalla Corte dei conti il 16 agosto 2022, relativo alla graduazione degli uffici centrali del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 3 maggio 2023, relativo alla graduazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il Piano dei fabbisogni di personale (PTFP) per il triennio 2021-2023, adottato con Decreto ministeriale del 6 maggio 2022, il quale ha pianificato, tra gli altri, il reclutamento di personale dirigenziale non generale proveniente da altre amministrazioni pubbliche, mediante procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino ad un massimo di 20 unità a valere sulle facoltà assunzionali relative al Budget 2021 – cessati 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 luglio 2022, secondo cui il Ministero dell'economia e delle finanze è stato autorizzato ad assumere a tempo indeterminato, tra l'altro, n. 20 unità di personale dirigenziale di seconda fascia, ove onerose, mediante procedura di mobilità;

CONSIDERATO che la dotazione organica di questa amministrazione presenta carenza di personale nella qualifica dirigenziale e che appare opportuno, in applicazione dell'art. 30 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, espletare una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze per n. 20 unità a valere sulle facoltà assunzionali relative al Budget 2021 – cessati 2020;

RITENUTO di dover destinare il seguente Avviso limitatamente al personale dirigenziale già in posizione di fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti, titolare di incarico dirigenziale o equiparato presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero dell'economia e delle finanze, approvato il 31 marzo 2023;

VISTA la nota prot. n. 112259 del 29 settembre 2023, trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigente dell'Area I e, in particolare, il Contratto collettivo nazionale di lavoro 2016/2018 del personale dirigente dell'Area funzioni centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTI i Contratti collettivi nazionali di lavoro delle amministrazioni cedenti;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art.1 (Oggetto della procedura)

1. È indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità esterna volontaria a domanda, destinata al personale in possesso di qualifica dirigenziale, di seconda fascia, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di 20 unità da inquadrare nel ruolo della dirigenza di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 2 (Requisiti di partecipazione)

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con qualifica di dirigente di seconda fascia o equiparate, a seguito di concorso pubblico;
- b) essere in posizione di fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento, secondo i rispettivi ordinamenti, titolare di incarico dirigenziale o

- equiparato presso il Ministero dell'economia e delle finanze alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dal presente Avviso;
- c) aver formalmente presentato all'amministrazione di relativa appartenenza la domanda di trasferimento per mobilità entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dal presente Avviso;
 - d) aver ricevuto il formale parere favorevole al proprio trasferimento per mobilità rilasciato dal Responsabile della relativa Struttura del Ministero dell'economia e delle finanze (Dirigente Generale o Capo Dipartimento) entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dal presente Avviso;
 - e) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscano un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - f) non avere subito sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso;
 - g) non trovarsi nella situazione di sussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
2. I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura fissato nel presente Avviso, nonché alla data della successiva immissione nei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze.
3. La mancanza, anche di uno solo, dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto dell'immissione nei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, la decadenza dal diritto all'immissione medesima.

Art 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato e parte integrante del presente Avviso, sottoscritta dall'interessato, deve essere trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi – Direzione del Personale – Ufficio V, per posta elettronica certificata all'indirizzo dcp.dag@pec.mef.gov.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I candidati, all'atto della presentazione della domanda, devono allegare la seguente documentazione:
- a) copia della formale domanda all'amministrazione di relativa appartenenza di trasferimento per mobilità presentata entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dall'Avviso;
 - b) copia del formale parere favorevole al proprio trasferimento per mobilità rilasciato dal Responsabile della relativa Struttura del Ministero dell'economia e delle finanze (Dirigente Generale o Capo Dipartimento) entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dall'Avviso;
 - c) *curriculum vitae* datato e sottoscritto, dal quale risultino i titoli formativi posseduti, le esperienze professionali maturate e quant'altro il candidato ritenga possa concorrere alla valutazione della relativa professionalità;
 - d) copia di un documento di identità in corso di validità.
3. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, nel *curriculum vitae* e le

dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo decreto, in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

4. Il presente Avviso è pubblicato sul portale di reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA – Portale del Reclutamento", oltre che sul sito istituzionale e sulla Intranet del Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 4 (Commissione valutatrice)

1. Con decreto del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi si provvede a nominare una Commissione valutatrice della presente procedura, composta da un presidente, scelto tra i dirigenti di I fascia del Ministero dell'economia e delle finanze, e da due componenti, scelti tra i dirigenti di II fascia del medesimo Dicastero. Le funzioni di segretario sono svolte da un'unità di personale dell'area funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze.

2. La Commissione valutatrice provvede all'esame delle domande pervenute e alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dei cui all'art. 2, sulla base della documentazione prodotta in sede di presentazione delle domande dai candidati.

3. All'esito dei propri lavori, la Commissione valutatrice predispone l'elenco dei candidati da poter inquadrare nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze, aventi i requisiti di cui all'art. 2, ordinandoli sulla base degli esiti valutativi di un colloquio in cui si tiene conto delle conoscenze e capacità inerenti allo svolgimento degli incarichi, nonché delle esigenze organizzative e funzionali dell'amministrazione.

Art. 5 (Elenco di mobilità)

1. Con decreto del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi viene approvato l'elenco dei candidati da poter inquadrare nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 4. Tale elenco è pubblicato sul portale di reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA – Portale del Reclutamento", oltre che sul sito istituzionale e sulla Intranet del Ministero dell'economia e delle finanze.

2. L'amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare, in ampliamento, nei limiti delle risorse del *budget* assunzionale autorizzato e dei posti di funzione dirigenziale disponibili in organico, l'elenco di mobilità fino all'esaurimento dello stesso.

Art. 6 (Immissione nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze)

1. I candidati utilmente collocati nell'elenco di cui all'art. 5, nei limiti delle facoltà assunzionali del Ministero dell'economia e delle finanze, sono assunti, secondo l'ordine

di posizione dell'elenco stesso, mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, previa produzione del formale assenso dell'amministrazione di relativa appartenenza al trasferimento per mobilità. L'assunzione degli eventuali candidati non in possesso del formale assenso dell'amministrazione di relativa appartenenza al trasferimento per mobilità è differita alla successiva eventuale produzione al Ministero dell'economia e delle finanze dello stesso formale assenso, ferma restando, per tutti i candidati utilmente collocati nell'elenco di cui all'art. 5, la medesima decorrenza giuridica dell'eventuale assunzione a fare data dal 29 dicembre 2023.

2. Al fine di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, i candidati immessi nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito della presente procedura, permangono nell'incarico dirigenziale o equiparato svolto dagli stessi presso il Ministero dell'economia e delle finanze al momento dell'immissione nel relativo ruolo, fino alla naturale scadenza di tali incarichi, senza modificazione del contratto accessivo al provvedimento di relativo conferimento. Resta applicabile ogni altro istituto in materia di incarichi dirigenziali previsto dalla normativa in materia di dirigenza pubblica, nonché dai decreti ministeriali 5 agosto 2009 e 21 aprile 2016.

3. L'immissione in servizio è subordinata al possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso ed avverrà, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, mediante immissione nel ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze, con qualifica di dirigente di seconda fascia, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente delle Funzioni centrali, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

4. In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione, senza giustificato motivo, alla convocazione per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il candidato utilmente collocatosi nell'elenco sarà considerato rinunciatario e decaduto dal diritto alla mobilità.

Art. 7

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi – Direzione del personale, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai soli fini della gestione della procedura.

2. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi – Direzione del personale.

Art. 8

(Disposizioni finali)

1. L'amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazioni delle esigenze organizzative o di interesse pubblico, di non dare corso alla copertura dei posti con la presente procedura di mobilità, senza che per i

partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e di reclutamento, ove compatibili.

3. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso nei termini di legge.

LA CAPO DIPARTIMENTO
Firmatario1